



Nasce l'Unione dei Comuni Terre di Pianura

Giovedì 28 gennaio 2010 è stato ufficialmente sottoscritto l'atto costitutivo che sancisce la nascita dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura



pagina 3

Notizie dal Comune

Rosaspina. Un Teatro vs Comune di Minerbio

pagina 4

Avvisi e Comunicazioni

Speciale Elezioni Regionali 2010

pagina 8

Associazioni

Ciao Dante. Ultimo saluto a Dante Tugnoli

pagina 14

Appuntamenti

8 Marzo, Festa della Donna con Eva

pagina 16

AGENDA

Giovedì 4 marzo

Nuovo Cinema Mandrioli di Ca' de Fabbri, ore 21.15
Rassegna cinema D.o.c. "L'albero di Antonia"
Regia di Marleen Gorris - Genere: drammatico

Domenica 7 marzo

Palazzo Minerva, ore 16.30
"L'usignolo dell'imperatore"
compagnia Rosaspina. Un teatro
teatro d'attore (dai 4 anni)

Lunedì 8 marzo

Archivio storico, ore 21.00
Lettura spettacolo di presentazione del romanzo
"Eva. Vado un attimo all'inferno... ma poi torno"
con l'autrice Maria Genovese

Domenica 14 marzo

Palazzo Minerva, ore 16.30
"Il principe di panpepato"
compagnia I Tiriteri / Teatro dell'Invenzione
marionette a filo e narrazione (dai 3 anni)

Lunedì 15 marzo

Palazzo Minerva, ore 21.15
"Valencia - Città delle Arti e delle Scienze",
"Miami" e "Del profumo i colori"
Proiezione di diapositive in dissolvenza

di Franco Dalle Donne
A cura di Circolo Fotografico Blow Up
Ingresso libero

Mercoledì 17 marzo

Palazzo Comunale ore 20,30
Seduta del Consiglio Comunale

Giovedì 18 marzo

Palazzo Minerva, ore 21.00
"Raccontando Chopin" con Corrado Augias

Domenica 28 marzo

Via Garibaldi e via Larga Castello da mattina a sera
Mercatino di Oggi e di Ieri
Organizzazione Comitato Carnevale

Lunedì 29 marzo

Palazzo Minerva, ore 21.15
"Svalbard e Groenlandia"
Proiezione di diapositive in dissolvenza
di Natalina Mascherini
A cura di Circolo Fotografico Blow Up
Ingresso libero

Lunedì 5 aprile

Parco Pieve di San Giovanni in Triario
Giornata missionaria

Giovedì 8 aprile

Palazzo Comunale ore 20,30
Seduta del Consiglio Comunale

Lunedì 12 aprile

Palazzo Minerva, ore 21.00
"L'insaputo di Bergonzoni. Incontro a tutto campo"
di e con Alessandro Bergonzoni

Sabato 17 aprile

Palazzo Minerva, ore 21.00
Concerto di beneficenza pro Haiti a cura del Corpo
Bandistico Città di Minerbio

Lunedì 19 aprile

Palazzo Minerva, ore 21.15
"Volare...dove ti porta il vento",
"Dancalia, strada del sale", "Etiopia Copta"
Proiezione di diapositive in dissolvenza
di Luciano Bovina
A cura di Circolo Fotografico Blow Up
Ingresso libero

Domenica 25 aprile

Via Garibaldi e via Larga Castello da mattina a sera
Mercatino di Oggi e di Ieri
Organizzazione Comitato Carnevale

Prometeo si veste di nuovo

Miei cari concittadini, colgo l'occasione di questo editoriale per presentarvi il nuovo formato grafico di Prometeo. Nell'ambito delle tante iniziative che stiamo mettendo in campo per migliorare la comunicazione con i cittadini, abbiamo pensato a "ristrutturare" anche il giornalino comunale. Le motivazioni sono due: in primo luogo una veste un po' più moderna ed accattivante, in secondo luogo il risparmio di spesa, visto che questa versione grafica costa all'incirca la metà della precedente. Spero quindi che, sfogliandolo, possiate apprezzare questo nuovo Prometeo che, pur con un nuovo formato, cerca con la consueta attenzione di informare i minerbiesi sulla vita pubblica ed istituzionale della loro comunità.

Venendo invece ai contenuti, in questo numero presentiamo l'Unione di Comuni "Terre di pianura"; questa si sostituisce alla precedente associazione sovramunicipale che aveva lo stesso nome, e vuole essere il consolidamento della collaborazione che negli ultimi anni c'è stata con i nostri comuni vicini. Come già ottenuto nel settore informatico, siamo sicuri che anche l'ufficio unico "gare e contratti" ci permetterà di ottenere risparmi. Gli uffici unici per le entrate e per la gestione del territorio consentiranno invece una gestione più efficiente di queste delicate materie.

Proseguendo nella lettura potrete trovare un articolo che espone nei dettagli la posizione dell'Amministrazione comunale nei confronti di Rosaspina, cioè l'associazione che ha in appalto la gestione della stagione teatrale di Palazzo Minerva. Tanti di noi

minerbiesi sono stati avvicinati negli ultimi mesi dai due rappresentanti di questa associazione che, nel chiedere di sottoscrivere una petizione per valorizzare il loro lavoro, fornivano anche informazioni inesatte, quando non false, come ad esempio che il Comune di Minerbio si accingerebbe a tagliare i fondi per la cultura, o peggio a chiudere il teatro. Sino ad oggi, per evitare ogni inutile polemica, nessun esponente di quest'Amministrazione ha mai replicato pubblicamente a queste assurdità, ma a questo punto ci è sembrato doveroso intervenire, se non altro per dovere nei confronti dei tanti nostri concittadini che ci chiedono informazioni. La realtà è ovviamente ben diversa: l'Amministrazione intende semplicemente coinvolgere in modo maggiore le tante associazioni culturali minerbiesi nella gestione del teatro. Ovviamente, questo potrà comportare una riduzione degli spazi che altri hanno fino ad oggi avuto, ma siamo convinti che ogni buona programmazione culturale debba partire innanzitutto dalle tante eccellenze che sono presenti sul territorio, e per quello che casomai manchi, rivolgersi all'esterno. Credo poi che una grande mano per una sempre migliore programmazione culturale potrà venire dalla Consulta della Cultura che ha iniziato ad operare nei giorni scorsi.

Infine, negli ultimi giorni mi sono pervenute diverse lamentele per manifestazioni che si sono svolte davanti alle scuole contro i corsi di arabo organizzati dal Distretto Socio Sanitario. Personalmente credo che la libertà di manifestazione del pensiero, anche quando sfoci



Sindaco di Minerbio
Lorenzo Minganti

nella critica aperta, debba sempre essere tutelata; ma d'altro canto trovo anch'io inopportuno che una polemica politica possa diventare motivo di sofferenza per alcuni bambini e per le loro famiglie. Infatti, questa singolare protesta ha fatto sentire "diversi" alcuni bambini, ed è ancora più singolare che questo sia accaduto in una comunità come la nostra, dove non si è mai registrato alcun particolare problema di integrazione. Per chiudere il discorso vale poi la pena ricordare come il corso di arabo di cui si parla è diretto proprio ai figli di extracomunitari che già parlano italiano (e non il contrario come qualcuno ha raccontato) per aiutarli nel processo di integrazione e che al Comune di Minerbio questi corsi non costano nulla, essendo organizzati da un altro ente.

Concludo con una bella notizia, in quanto nei giorni scorsi sono stati aggiudicati i lavori per la realizzazione della pista ciclabile Minerbio-Tintoria! Credo sia la migliore dimostrazione che si sta lavorando con impegno per mantenere gli impegni presi. Pertanto vedremo a breve un nuovo cantiere per un'opera di grande interesse per la nostra comunità.

Nasce l'Unione dei Comuni Terre di Pianura

Giovedì 28 gennaio 2010 è stato ufficialmente sottoscritto l'atto costitutivo che sancisce la nascita dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura.



Si è tenuto a Granarolo dell'Emilia il momento ufficiale che ha dato vita al nuovo organismo con la firma da parte dei Sindaci dei Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio.

La sottoscrizione dei primi cittadini sancisce di fatto l'immediata e piena operatività dell'Unione e completa il processo di trasformazione da Associazione Terre di Pianura ad Unione Terre di Pianura.

Alla cerimonia, che si è tenuta presso la Sala Consiliare del Municipio di Granarolo dell'Emilia era presente anche l'Assessore regionale Gian Carlo Muzarelli.

I Comuni di Terre di Pianura inizialmente conferiranno all'Unione quattro funzioni:

- la gestione dei servizi informativi;
- la gestione del territorio;
- gli acquisti associati;

- la gestione delle entrate tributarie.

In fasi successive, poi, potranno essere conferite all'Unione ulteriori funzioni a seconda delle necessità e delle possibilità, tenendo sempre presenti gli obiettivi principali dell'Unione, che sono contenere i costi, condividendo le spese e snellire le procedure senza sovrapporsi ai Comuni ma semplificando il lavoro.

Quattro quesiti per saperne di più

Che cos'è l'Unione di comuni?

L'Unione di comuni prevista dall'art. 32 del Testo Unico degli Enti Locali è un ente locale costituito da due o più comuni, allo scopo di esercitare assieme determinate funzioni. L'Unione ha personalità giuridica; è dotata di autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa e finanziaria, e di propri organi, politici e gestionali, che in questo caso particolare hanno deciso di non ricevere alcun compenso.

Quali sono i vantaggi legati alla gestione associata dei servizi?

Con la gestione associata si possono avere significativi miglioramenti sotto il duplice profilo del contenimento dei costi e della efficacia, intesa sia come ottimizzazione dei servizi già erogati, sia come possibilità di fornire servizi aggiuntivi. Più in generale, gli enti collaborando tra loro possono assumere un peso politico più rilevante nei rapporti con i soggetti presenti sul territorio e con i livelli istituzionali superiori. L'ambito più esteso consente di intercettare maggiori quote di contributi pubblici e privati, da parte anche dell'Unione Europea.

E' vero che l'Unione è uno strumento per unificare i 4 comuni, che diventano così un unico Super-comune?

No. L'Unione è uno strumento di gestione associata dei servizi, in cui resta intatta l'autonomia istituzionale dei singoli comuni; l'unificazione riguarda solo i servizi conferiti, non gli enti.

Cosa comporta per il cittadino la trasformazione dell'Associazione intercomunale in Unione di comuni?

Nulla di particolare sotto il profilo della fruizione dei servizi locali esistenti. In prospettiva, il progressivo miglioramento della qualità dei servizi; maggiore snellimento e velocità della macchina amministrativa; uniformità e semplificazione nelle procedure. E inoltre: maggiori garanzie di crescita economica, sociale e culturale per l'intero sistema territoriale; miglioramento delle performance competitive del sistema economico e produttivo; più opportunità di lavoro qualificato per i giovani; più tutele per i più deboli; sviluppo della capacità di attrarre nuovi investimenti nei settori ad alta intensità di conoscenza, ricerca e innovazione.

Il nuovo Prometeo si presenta

Nuovo formato, più piccolo, diversa veste grafica, più economico.

Sono questi i tratti salienti del nuovo periodico comunale Prometeo che manterrà la cadenza bimestrale.

Il fine principale del giornalino resta immutato: raccontare il lavoro dell'Amministrazione Comunale, fornire tutte le notizie utili al cittadino per conoscere meglio i servizi erogati dal Comune, informare su tutte le attività, iniziative ed eventi in programmazione sul territorio. Mezzo e voce, dunque, del Sindaco, della Giunta, dei gruppi consiliari, degli uffici comunali, e accanto ad essi la voce delle Associazioni operanti sul territorio. Confidiamo che apprezzerete questo strumento, che cercheremo di rendere sempre più vicino a Voi. Vi auguriamo dunque una buona lettura e Vi diamo appuntamento al prossimo numero.

Rosaspina. Un Teatro vs Comune di Minerbio

Diamo un senso a questa storia

In seguito alla diffusione, da parte dei rappresentanti dell'Associazione "Rosaspina. Un teatro", di una serie di informazioni inesatte e di un uso improprio degli spazi messi a loro disposizione, ritengo sia giunto il momento di riassumere la vicenda.

I rapporti tra il Comune di Minerbio e l'Associazione "Rosaspina. Un Teatro" sono regolati da un contratto stipulato in data 29/02/2008: Convenzione per la gestione di Palazzo Minerva 2007/10. Tale contratto prevede che l'Associazione assuma la gestione di Palazzo Minerva per il triennio 2007/10 con l'ideazione, l'organizzazione e la direzione artistica della stagione teatrale, artistica e culturale; in particolare è prevista la realizzazione, per ogni stagione artistica, di 5 spettacoli di prosa per adulti, 6 spettacoli per ragazzi e 6 per le scuole.

La convenzione prevede la corresponsione di un importo di € 41.000,00 annui a favore di "Rosaspina. Un Teatro", quale contributo per la stagione artistica e per le attività di pulizia ordinaria, piccola manutenzione, servizi di apertura e custodia del teatro. L'Associazione, inoltre, introita i proventi degli incassi nonché i contributi pubblici e le sponsorizzazioni. Restano in capo all'Amministrazione comunale le spese delle utenze (luce, riscaldamento, acqua) ed il canone della biglietteria. Il termine di tale convenzione è chiaramente e nitidamente fissata al 30 giugno 2010, tanto che ne è prevista la "scadenza tacita" ovvero scadenza automatica in assenza di diversi provvedimenti. È fatta salva la possibilità di rinnovo che deve evidentemente intendersi proroga alla luce della vigente normativa "previo accertamento della permanenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse". A prescindere da tecnicismi che impediscono una continuazione della convenzione in essere, inoltre, non sono stati ravvisati motivi per procedere ad una proroga.

Nel mese di agosto 2009 in occasione della presentazione del programma artistico per la stagione teatrale 2009/2010 fu rammentato ai rappresentanti di "Rosaspina. Un Teatro" che

a giugno 2010 il contratto sarebbe scaduto. Fornire tale comunicazione, e con tanto preavviso, ha rappresentato un elemento di grande correttezza.

Alla luce dell'esperienza maturata in questi anni, abbiamo ritenuto che sia più opportuno avere un maggiore coordinamento sulla programmazione delle attività culturali, e quindi non "esternalizzare" la funzione di direzione artistica di Palazzo Minerva. A tal proposito è opportuno segnalare che la Consulta della Cultura di recente nominata, avrà proprio la funzione di aiutarci a predisporre un'efficace e completa programmazione culturale. Detto questo, pur comprendendo l'amarezza dei rappresentanti dell'Associazione, per il mancato rinnovo della convenzione, vorrei evidenziare come questi abbiano gestito ininterrottamente Palazzo Minerva per 14 anni! Non è pensabile che in virtù di questo abbiano maturato un diritto che permetta loro di soverchiare eventuali altri operatori interessati alla gestione, così come ritengo che un ricambio nella gestione sia salutare a tutti, gestore e concessionario. Nonostante la correttezza che è stata tributata loro, i rappresentanti di "Rosaspina. Un Teatro" hanno iniziato ad attivare diversi strumenti di pressione per chiedere la proroga del contratto in parola, come ad esempio la minaccia o sarebbe meglio dire il ricatto di non effettuare la stagione artistica 2009/10, e quella di criticare apertamente l'operato dell'Amministrazione. Ci risulta anche che in occasione della raccolta di firme per valorizzare il ruolo svolto dall'Associazione in questi anni, vengano diffuse informazioni errate come quelle sui reali contenuti del contratto di cui sopra, o su una presunta e falsa intenzione dell'Amministrazione di cessare o di effettuare tagli alla cultura. Fatto poi di estrema gravità, è che gli stessi si siano rivolti ai dirigenti di alcuni partiti che sostengono l'attuale Amministrazione comunale per chiederne un intervento "politico", al fine di ottenere la proroga in parola. Quest'ultimo fatto particolarmente esecrabile, sia moral-

mente, che legalmente, che politicamente.

Ricerca l'ingerenza di un rappresentante di un partito nelle scelte di un'Amministrazione, quando non sia avallata né supportata da elementi specifici da introdurre nella discussione, crediamo sia profondamente antidemocratico.

Tutto ciò precisato, nessun rappresentante di quest'Amministrazione ha mai replicato ad alcuna delle critiche ed in alcuni casi anche offese mosse dall'Associazione "Rosaspina. Un Teatro", anzi, lo stesso Sindaco è intervenuto all'apertura della stagione artistica lo scorso 23 ottobre 2009, nonché alla conferenza stampa del 23 novembre 2009 spendendo sempre parole di elogio per l'Associazione e per la stagione 2009/10, elogi profusi anche dalla sottoscritta in ogni occasione pubblica e privata. Ma queste attenzioni, evidentemente, non sono state né colte, né tanto meno apprezzate.

A questo proposito meritano una riflessione gli appelli fatti dagli artisti e dai rappresentanti dell'Associazione "Rosaspina. Un Teatro" dal palco di Palazzo Minerva. Ritengo condivisibili quelli volti alla sensibilizzazione delle amministrazioni nei confronti dei tagli alla cultura operati per quadrare i bilanci, cosa peraltro che non riguarda il comune di Minerbio. Ritengo invece inappropriati e soprattutto ingannevoli quelli volti a sottolineare le scorrettezze dell'amministrazione nei loro confronti. Non abbiamo intenzione di chiudere Palazzo Minerva, né di sostituire "Rosaspina. Un Teatro" con compagnie amatoriali, né di abbassare il livello del cartellone artistico della stagione teatrale 2010/2011.

In conclusione, l'intenzione di quest'Amministrazione comunale è quella di potenziare l'attività culturale, ed in particolare quella teatrale svolta presso Palazzo Minerva. Il tutto avverrà nel pieno rispetto delle normative di legge, in piena trasparenza, e senza riservare trattamenti privilegiati a nessun operatore culturale rispetto ad altri.

L'Assessore alla Cultura
Roberta Bonori



Sì, viaggiare!



Mensa Scolastica

Problemi e soluzioni

Il servizio di refezione scolastica, come molti sanno è gestito dalla ditta Marangoni che produce e distribuisce i pasti presso tutte le scuole del territorio.

Nel mese di gennaio sul servizio pasti sono state avanzate delle segnalazioni (2 ufficiali) da parte di alcuni genitori e di alcuni componenti della Commissione Mensa. Le problematiche riscontrate sono state: qualità del cibo, inviti a modificare i menù a volte poco "saporiti" e il mancato rispetto in alcuni casi delle diete speciali per motivi religiosi o per patologie mediche.

Il Comune di Minerbio ha provveduto a risolvere la situazione sia da un punto di vista amministrativo con l'applicazione di una penale alla ditta Marangoni, sia dal punto di vista collaborativo organizzando un incontro tra gli addetti ai lavori ed i genitori. La riunione che ha visto coinvolti, il Responsabile del 5° Settore, l'Assessore alle politiche scolastiche, il Sindaco, alcuni componenti della Commissione Mensa, il Dirigente

scolastico dell'Istituto Comprensivo, i docenti, il cuoco e il rappresentante della ditta Marangoni, si è svolta in un clima molto costruttivo; sono emersi diversi spunti di controllo ed è stato dato un forte sollecito alla società Marangoni per la corretta erogazione del servizio. Ognuno ha potuto esprimere la propria opinione e si è cercato non solo di risolvere i problemi, ma anche di migliorare un servizio importante per tutti i bambini, come ha sottolineato l'assessore alle politiche scolastiche Roberta Bonori, affermando a conclusione dell'incontro: "Concordo pienamente con i genitori e con gli insegnanti che pretendono, a fianco di noi amministratori, il meglio per i loro figli e i loro studenti dal servizio di ristorazione scolastica. E siamo sulla buona strada."

Le attività di controllo e monitoraggio sono tutt'ora in atto. Proseguono in particolare le ispezioni della commissione mensa, così come i controlli a sorpresa dell'Amministrazione comunale.

Il 6 e 7 febbraio scorsi il Sindaco e l'Assessore ai rapporti internazionali hanno visitato Hirrlingen per consolidare il gemellaggio con la cittadina tedesca.

Seguendo il consiglio di Battisti, l'Amministrazione Comunale ha già da anni avviato dei progetti di scambi culturali con un comune della Germania del sud, Hirrlingen, cittadina di 3.000 abitanti che ospita sempre molto volentieri i nostri ragazzi delle scuole medie.

Grazie alle iniziative messe in campo dall'Associazione Scambi, che vede in Gianluigi Natalini il presidente, e alla disponibilità di un gruppo di insegnanti e della dirigenza scolastica minerbiese, negli ultimi anni si è sempre riusciti ad organizzare l'ospitalità di un gruppo di studenti e insegnanti tedeschi nelle strutture scolastiche del complesso scolastico di Minerbio e a far partire dei pullman di ragazzi che hanno visitato il nostro comune gemello.

Al momento stiamo lavorando per rinsaldare i legami con i paesi esteri gemellati, in modo da creare sempre più iniziative ed opportunità per i nostri cittadini, e stiamo valutando di aprire dei nuovi ponti con un ulteriore comune oltralpe. Crediamo infatti che conoscere gli usi e i costumi dei nostri vicini europei sia essenziale per favorire l'integrazione, principio cardine della nostra Unione Europea e dia ai nostri giovani la possibilità di capire e cogliere l'importanza dell'Europa.

Nei giorni scorsi è venuto a mancare il **dott. Giuseppe Armaroli**, che per lungo tempo si è dedicato alla collettività minerbiese in qualità di medico condotto. L'amministrazione comunale si stringe attorno alla famiglia in questo momento di dolore.

Prevenire è meglio che curare

L'Istituto Ramazzini e Minerbio insieme per la prevenzione

Sembra uno slogan pubblicitario all'avanguardia, ma in realtà la frase "...è meglio prevenire che curare" è stata pronunciata tra la fine del '600 e l'inizio del '700 dal medico e padre della medicina del lavoro Bernardino Ramazzini.

L'Istituto B. Ramazzini è una cooperativa sociale (Onlus) fondata nel 1987 che ha l'obiettivo di infondere la cultura della prevenzione per "contribuire alla diminuzione dell'incidenza dei tumori attraverso la promozione della ricerca scientifica, della diagnosi precoce dei tumori e dell'informazione".

Domenica 24 gennaio presso Palazzo Minerva si è svolta l'Assemblea dei Soci dell'Istituto Ramazzini che sono residenti nel Comune di Minerbio a cui hanno partecipato la Dottoressa Fiorella Belpoggi, Direttrice del Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni, Gianni Tugnoli, Direttore Generale dell'Istituto Ramazzini, il sindaco Lorenzo Minganti ed Eliseo Rinaldi, persona da sempre impegnata a valorizzare il territorio attraverso l'associazionismo a partire dalla Banda, di cui è stato membro e fondatore, fino alla più recente nascita proprio della sezione dell'associazione dell'Istituto Ramazzini di Minerbio.

Alle 11,00 si è svolta l'assemblea dove sono state presentate le attività dell'Istituto, l'impegno per la ricerca e la prevenzione dei tumori e delle malattie ambientali, le ultime pubblicazioni e gli ultimi studi sperimentali, le iniziative nel Comune di Minerbio e la costituzione di una nuova Sezione Soci nel nostro comune.

Alle 12,30 presso il Centro Sociale Primavera si è tenuto il prelibato pranzo di solidarietà a favore dell'Istituto Ramazzini, che ha raccolto e donato come proventi del pranzo 1.800 € e come circolo 470 € alla ricerca.

Eliseo Rinaldi, Presidente neo eletto della sezione soci dell'istituto in oggetto, commenta così la giornata:

"E' stata un'ottima giornata! Si è costituita l'associazione a Minerbio con oltre 250 soci del Ramazzini. Un grande grazie va al Centro Sociale Primavera per la raccolta, hanno devoluto quasi tutto il ricavato, tanto da preferire di coprire a malapena le loro spese fatte per preparare il pranzo. Durante il pranzo ho raccolto 10 nuove tessere. Siamo davvero contenti si possa fare questa associazione, siamo pronti per fare altri "proseliti" ed organizzare iniziative sempre a favore della ricerca che fa il Ramazzini. Anche da Bologna sono giunti ringraziamenti e parole di apprezzamento, infatti Simone Gamberini, sindaco di Casalecchio e Presidente dell'Istituto Ramazzini



Istituto B. Ramazzini

ha scritto sia al Centro Sociale Primavera sia a me per conoscenza per dire "Grazie!"

La Dottoressa Fiorella Belpoggi, anima della ricerca dell'Istituto Ramazzini, illustre biologa di fama nazionale ed internazionale e non ultimo nostra concittadina dice:

"Cittadina di Minerbio da più di 20 anni, non posso che essere orgogliosa di far parte di questa comunità: brave persone, attente ai problemi sociali nel loro insieme". Continua poi:

"Domenica 24 gennaio il messaggio è stato questo: noi, cittadini e Soci dell'Istituto Ramazzini residenti a Minerbio crediamo che il lavoro indipendente dei ricercatori, dei medici, del personale sanitario dell'Istituto Ramazzini costituisca un bene

prezioso, per la nostra salute e per quella delle future generazioni. Per questo vogliamo stabilire una Sezione Soci dell'Istituto Ramazzini nel nostro territorio, per garantirne e promuoverne il messaggio e le finalità. L'appuntamento dei Soci, prima all'assemblea e poi al pranzo sociale, racchiudeva il significato di manifestazione di solidarietà e appoggio all'Istituto Ramazzini. Entro un anno verranno pubblicati i dati relativi alla ricerca sugli effetti sulla salute dei campi elettromagnetici a bassa frequenza (generati dal flusso di corrente elettrica) e quelli sulle stazioni radio-base della telefonia mobile, che tanto preoccupano i cittadini; inoltre tutti i cittadini possono accedere al programma di prevenzione dei tumori sottoponendosi a visite ed esami strumentali presso il Poliambulatorio di Via Libia 13/a, prenotando con una semplice telefonata e in tempi brevi (per chi ha più di 65 anni la visita è gratuita, il telefono è 051/302252). L'Istituto Ramazzini supporta inoltre i lavoratori ammalati di cancro per valutare la possibile correlazione con esposizioni sul luogo di lavoro; questa attività ha un'importante ruolo sociale poiché oggi si misurano gli effetti di esposizioni lavorative avvenute anche 30, 40, 50 anni fa, e il picco dei casi correlati all'amianto è proprio ai nostri giorni. Inoltre l'IR mette a disposizione degli utenti le proprie competenze sulla patologia animale per fare diagnosi in piccoli animali da compagnia. Un sentito ringraziamento per il contributo prezioso al raggiungimento degli obiettivi dell'IR va all'amministrazione comunale di Minerbio e a tutti i cittadini che in questi anni hanno, con il loro continuo supporto, reso possibile oggi la costituzione della Sezione Soci."

La Consulta dei Giovani si presenta

Lettera aperta dell'organismo consultivo e propositivo nominato il 19 dicembre 2009

“L'Amministrazione comunale di Minerbio ritiene importante e fondamentale uno spazio di confronto dove i giovani possano avere la parola su problemi riguardanti il comune e la loro dimensione: per questo, poco prima della fine dello scorso anno solare, ha nominato la Consulta dei Giovani. Grazie infatti al confronto costruttivo e al dibattito democratico si ha la possibilità di raccogliere da un lato sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile, dall'altro organizzare iniziative ed eventi da proporre al Consiglio Comunale.

La Consulta ritiene in primo luogo necessario la formazione del Forum dei giovani: un organo più operativo, che organizzerà varie attività coinvolgendo una fascia d'età ancora più ampia in modo tale da aver più prospettive di confronto ed aumentare la concretizzazione degli eventi proposti dalla stessa. Auspica inoltre che un numero sempre maggiore di giovani trovino il tempo e soprattutto la voglia di mettersi in gioco per conferire valore aggiunto alle iniziative della nostra comunità, ed acquisire un'importante presa di coscienza del proprio ruolo all'interno della società.

I giovani devono farsi carico di un grande fardello: essere gli eredi del passato e gli artefici di un futuro migliore, e ciò che ora loro fanno sarà l'eredità che lasceranno ai posteri. Basilare sarà dunque la creazione di un tessuto sociale fresco ed energico che aiuti a migliorare i servizi, gli spazi e le iniziative ludico-culturali rivolte alla cittadinanza.

Per questo motivo la Consulta dei Giovani è il primo punto di riferimento dell'Amministrazione per quanto riguarda il rapporto con le nuove generazioni della cittadinanza. Ciò fa sì che la Consulta possa davvero avere potere propositivo a favore dei giovani.

La Consulta è composta da 9 membri: la Presidentessa Stefania Poddighe (22 anni), il Vicepresidente Vincenzo Cantelli (20), Irene Astorri (17), Giacomo Ballandi (20), Andrea Bartolini (19), Stefano Borghi (18), Andrea Nanni (20), Giacomo Roffia (25) e Daria Sgargi (23). Con una media di età di circa 20 anni noi componenti

ci proponiamo entro Dicembre 2010 di:

- costituire e organizzare periodicamente il forum dei Giovani
- aprire permanentemente un canale di informazione per eventi ed iniziative rivolte ai giovani
- operare concretamente alla progettazione e futura realizzazione del centro giovanile
- organizzare eventi rivolti alla cittadinanza come tornei, proiezioni



di film, occasioni di incontro culturali e musicali

- aumentare la rete ed i contatti costruttivi con le associazioni del territorio grazie alla forza e all'energia giovanile
- diffondere progetti organizzati a livello nazionale ed europeo”

Protezione Civile

Nasce a Minerbio l'Associazione di Volontari Minerva

Grazie alla passione ed alla disponibilità di un gruppo di Minerbiesi, la sera del 26 gennaio, alle ore 21 presso la sede di via Garibaldi 38/b, in presenza del sindaco Lorenzo Minganti e dell'assessore alla protezione civile Davide Busato, si è costituita l'Associazione di Protezione Civile Volontari Minerva. L'idea era nata da un gruppo di cittadini già alcuni anni fa, ma per varie ragioni, non si era mai riusciti a trovare il coraggio per fondare un'associazione comunale. L'attuale Amministrazione comunale ha individuato e consegnato all'associazione una sede in cui riunirsi: si è così finalmente dato vita al progetto.

L'associazione di Protezione Civile è appena nata: ora c'è bisogno di tanti volontari che offrano la propria disponibilità, animati da quello spirito di solidarietà e di attenzione verso chi è in difficoltà che ha sempre caratterizzato la comunità minerbiese.

“Sono molto contento che anche Minerbio, da oggi, possa vantare un'associazione di Protezione Civile” - dichiara l'Assessore Davide Busato - “Il nostro Comune è indubbiamente caratterizzato da un fitto tessuto associativo. Penso che un'associazione del genere possa portare innumerevoli benefici alla nostra comunità: prima di tutto è un servizio verso chi è in difficoltà; in seconda battuta, ma non meno importante, essa può dare la possibilità a tutti di fare qualcosa per il proprio vicino e per il proprio paese. Il volontariato di Protezione civile è l'espressione di una moderna coscienza collettiva del dovere di solidarietà, nella quale confluiscono spinte di natura religiosa e laica, unite dal comune senso dell'urgenza di soccorrere chi ha bisogno. Ma specialmente nelle emergenze la buona volontà non basta: ecco che diventa fondamentale organizzarsi, sapere chi fa cosa e come. Un'associazione di Protezione civile, essendo parte di un progetto di largo respiro, riesce a garantire elevati standard di efficienza ed è in grado di dare risposte immediate.”

Appena terminato il brindisi per la nascita della associazione, i nuovi volontari di Protezione Civile (i Minerva) hanno subito iniziato il loro servizio armandosi di pala per pulire dalla neve i marciapiedi e i passaggi pedonali. Quale miglior battesimo per la neonata associazione!



Speciale Elezioni Regionali 2010

Domenica 28 marzo e lunedì 29 marzo si vota per l'elezione del Presidente della Giunta dell'Emilia Romagna e dell'Assemblea Legislativa Regionale.

Il Consiglio regionale dell'Emilia Romagna è composto da 50 consiglieri. 10 consiglieri (corrispondenti ad 1/5)

vengono eletti sulla base di liste regionali con sistema maggioritario; 40 consiglieri (corrispondenti a 4/5) vengono eletti sulla base di liste provinciali con sistema proporzionale, mediante riparto nelle singole circoscrizioni e recupero dei voti residui nel collegio unico regionale.

La scheda di votazione (di colore verde) è unica. Su di essa l'elettore esprimerà un voto per la lista provinciale (è possibile indicare una preferenza) e un voto per la lista regionale (non è possibile indicare preferenze). È ammesso il voto disgiunto (un voto alla lista provinciale e un voto alla lista regionale non collegata).

Operazioni di voto:

Domenica 28 marzo dalle ore 08:00 alle ore 22:00, lunedì 29 marzo dalle ore 07:00 alle ore 15:00

Ubicazione dei seggi elettorali:

Scuola Elementare di Minerbio,
Via Roma n. 18 sezioni elettorali
1, 2, 3, 4, 5 e 6

Scuola Elementare di Cà de Fabbri,
Via Ronchi Inferiore n. 25:
sezioni elettorali 7, 8 e 9

Hanno diritto di voto:

Tutti i cittadini di nazionalità italiana, iscritti nelle liste elettorali del Comune di Minerbio, che avranno compiuto il 18° anno di età il giorno della votazione (nati a tutto il 28 marzo 1992).

Documenti per votare:

Per esprimere il proprio voto l'elettore si deve recare al proprio seggio munito della tessera elettorale e di idoneo documento d'identificazione:

- Carta d'identità
- Patente
- Tessera di riconoscimento rilasciata dall'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, purché convalidata da un comando militare
- Altro documento di identificazione (con fotografia) rilasciato dalla Pubblica Amministrazione.

I suddetti documenti di identificazione sono considerati validi per accedere al voto anche se scaduti, purché risultino sotto ogni altro aspetto regolari e possano assicurare la precisa identificazione dell'elettore.

In mancanza di documento l'identificazione può avvenire anche attraverso:

- uno dei membri del seggio che conosca personalmente l'elettore e ne attesti l'identità
- altro elettore del comune, noto al seggio (provvisto di documento valido), che ne attesti l'identità.

Tessera elettorale:

È il documento che permette l'esercizio del diritto di voto, attestando la regolare iscrizione del cittadino nelle liste elettorali del Comune di residenza. Essa contiene, oltre ai dati anagrafici dell'elettore, l'indicazione della sezione elettorale di appartenenza, della sede di votazione ove recarsi per esercitare il diritto di voto e l'indicazione dei collegi elettorali di appartenenza. È un documento permanente che dovrà essere conservato con cura per poter esercitare il diritto di voto in occasione di ogni elezione o referendum.

In caso di smarrimento della tessera elettorale, potrà essere rifatta presso l'ufficio elettorale a partire dalla settimana antecedente alle votazioni e fino all'ultimo momento utile per votare (dal 22 al 29 marzo). È possibile ritirare la tessera elettorale anche per i propri familiari presentandosi muniti della fotocopia del documento di identità degli interessati e della delega al ritiro. Gli elettori residenti all'estero ritireranno la tessera presso l'Ufficio elettorale in occasione della prima consultazione elettorale utile, fermo restando l'invio della cartolina - avviso da parte del Comune di iscrizione elettorale.

Voto assistito:

Gli elettori affetti da gravi infermità tali da non consentire l'autonoma espressione del diritto di voto possono essere accompagnati in cabina da una persona di fiducia esibendo al seggio un certificato di accompagnamento rilasciato dall'Azienda U.S.L..

Onde evitare di doversi munire di volta in volta, in occasione di ogni consultazione, dell'apposito certificato medico l'elettore ha la possibilità di presentare una richiesta, al Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, tendente ad ottenere l'annotazione permanente del diritto al voto assistito sulla tessera elettorale.

L'accompagnatore deve essere iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune della Repubblica e può esercitare tale compito solo per un invalido.

Gli elettori che necessitano di certificazione potranno rivolgersi dal 22 al 27 marzo ed il 29 marzo ad uno qualsiasi degli ambulatori dell'AUSL del territorio, durante i normali orari di apertura al pubblico.

Voto domiciliare:

Gli elettori affetti da gravi infermità, tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali possono richiedere di essere ammessi al voto nella predetta dimora. Per esercitare tale diritto l'elettore deve far pervenire, al Sindaco del Comune, tra il 40° e il 20° giorno antecedente le elezioni (quindi entro lunedì 8 marzo) una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, indicandone il completo indirizzo. Alla dichiarazione devono essere allegati:

Copia della tessera elettorale; Certificato medico rilasciato dall'Azienda U.S.L. da cui risulti l'esistenza dell'infermità fisica tale da impedire l'elettore di recarsi al seggio.

Il voto verrà raccolto durante le ore in cui è aperta la votazione, dal Presidente dell'ufficio elettorale di sezione nella cui circoscrizione è ricompresa la dimora dell'elettore, con l'assistenza di uno scrutatore e del segretario. Per concordare l'accesso al domicilio per rilascio dell'attestazione rivolgersi all'Ambulatorio di Baricella il martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (tel. 0516622307).

Informazioni: Ufficio Elettore del Comune di Minerbio, tel. 0516611723.

Bonus gas per gli anni 2009 e 2010

CHI PUO' ACCEDERE AL BONUS

Possono accedere al bonus gas relativo alla fornitura di gas naturale nell'abitazione di residenza:

- tutti i clienti domestici che abbiano un valore ISEE inferiore o uguale a € 7.500;
- nel caso di famiglie con almeno quattro figli a carico con un valore ISEE inferiore o uguale a € 20.000;
- l'agevolazione può essere richiesta anche da coloro che, in presenza dei sopraindicati requisiti di residenza e valore ISEE, utilizzano impianti di riscaldamento condominiali a gas naturale.

PERIODO DI VALIDITÀ DEL BONUS

Il bonus ha una validità di 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere l'eventuale rinnovo, il cliente dovrà presentare domanda accompagnata da certificazione ISEE aggiornata che attesti il permanere delle condizioni economiche. Ai richiedenti che presentano domanda entro il 30 aprile 2010, se la richiesta risulta ammissibile, il bonus gas viene riconosciuto retroattivamente anche per tutto l'anno 2009.

MODALITÀ DI RICHIESTA DEL BONUS

La domanda deve essere presentata presso lo Sportello Socio Scolastico del Comune di Minerbio; il modello di domanda è reperibile anche sul sito:

Da gennaio 2010 è operativo il cosiddetto "bonus gas": in pratica un'agevolazione economica applicata alle bollette del gas delle famiglie a basso reddito.

<http://www.comune.minerbio.bo.it>.

Sono richiesti i seguenti documenti:

- Attestazione ISEE in corso di validità;
- Fattura della fornitura del gas;
- Fattura della fornitura dell'energia elettrica;
- Documento di identità del richiedente.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo Sportello Socio Scolastico del Comune tel. 051/6611754 - negli orari di apertura al pubblico: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Saturday night bus, il bus per raggiungere Bologna il sabato notte senza l'auto

È un servizio su convenzione che viene garantito il sabato notte e che assicura un collegamento tra Bologna e Minerbio. Voluti dal Comune di Minerbio assieme ai Comuni di Baricella e Granarolo dell'Emilia, alla Provincia di Bologna e ad Atc Bologna, il servizio è stato pensato per offrire alle persone - soprattutto ai ragazzi - la possibilità di recarsi a Bologna il sabato sera, senza avere il problema dell'auto. La tariffa per usufruire del servizio è quella ordinaria e sono validi gli abbonamenti in corso.

Le partenze da Minerbio centro (Via Garibaldi n. 12/c) sono previste alle 21.03 e alle 00.56. Il ritorno è previsto con corse che partono da Bologna, (Via Marconi n. 9), alle 23.45 e alle 1.45.

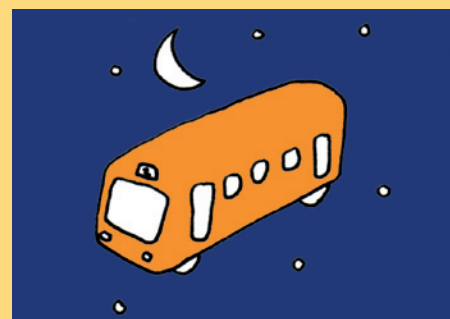
GLI ORARI COMPLETI:

ANDATA

Mondonuovo - Deposito 20.50 00.45	Minerbio - Via Garibaldi, 12/C 21.03 00.56
Mondonuovo - Marsiglia 20.50 00.45	Granarolo 21.13 01.06
Baricella 20.57 00.51	Mercato S. Donato 21.24 01.17
Baricella - Scuole 20.57 00.51	Sant'Egidio 21.25 01.18
Baruzza 20.58 00.52	Marconi - Civ. 16/F 21.31 01.23
Baricella - Fondo Alto 20.58 00.52	

RITORNO

Marconi - Civ. 9 23.45 01.45	Baruzza 00.17 02.17
Mercato S. Donato 23.51 01.51	Baricella 00.18 02.18
Granarolo 00.02 02.02	Mondonuovo - Marsiglia 00.24 02.24
Minerbio - Via Roma, 4 00.12 02.12	Mondonuovo - Deposito 00.25 02.25



Immagina che sballo

Concorso a premi per giovani artisti

Nell'ambito delle attività di promozione della creatività giovanile e della partecipazione attiva, il Tavolo delle Politiche Giovani del Distretto Pianura Est indice un concorso a premi per giovani artisti. Il concorso è aperto a tutti i giovani che abbiano, alla data di pubblicazione del presente bando (05.10.09), un'età compresa tra 11 e 28 anni. I partecipanti sono invitati, nella piena libertà di interpretazione ed espressione artistica, a produrre creazioni

che abbiano per tema la percezione e la concezione che hanno i giovani circa le sostanze psicoattive (fumo, alcol, droghe illegali).

L'elaborato prodotto dovrà essere originale, inedito ed innovativo.

Il concorso è organizzato in quattro sezioni artistiche:

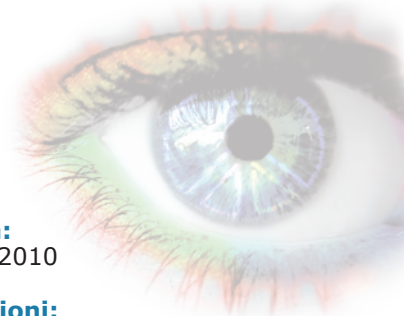
produzioni figurative (disegno, pittura, fotografia e scultura), produzioni letterarie, produzioni musicali (musica digitale e musica acustica) e produzioni audiovisive.

Scadenza:

31 marzo 2010

Informazioni:

Per informazioni e/o chiarimenti sul suddetto bando è possibile contattare l'Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est all'indirizzo e-mail: pianidizona@comune.san-pietro-in-casale.bo.it oppure al tel: 051/6669583



Corsi di lingua madre (arabo)

Consulta Distrettuale dei Migranti

Si svolgeranno da Febbraio a Maggio 2010 n. 4 Corsi di Arabo (2 a Baricella e 2 a Castel Maggiore) rivolti a bambini tra i 6 e i 15 anni, gratuiti e laici, aperti a tutti i bambini indipendentemente dalla nazionalità o l'appartenenza culturale e rivolti in particolare alle Seconde Generazioni di migranti (figli di cittadini stranieri nati in Italia).

Il progetto "Corsi di Lingua Madre" si colloca all'interno di un programma articolato di interventi volti a favorire l'inclusione degli stranieri e che comprende, oltre a questo:

- 1 - Sportello sociale per stranieri denominato "Punto Migranti"
- 2 - Progetto "Si-Cura" per l'integrazione delle badanti
- 3 - "Piano della Lingua Italiana" - per la realizzazione di corsi di italiano per stranieri
- 4 - Percorso Formativo sulla normativa del soggiorno degli stranieri nella pratica dei servizi Comunali
- 5 - Adesione alla "Rete regionale contro le discriminazioni"
- 6 - Attivazione dei progetti di "Servizio Civile per Giovani stranieri"
- 7 - Risorse per l'intercultura nelle scuole
- 8 - Consultorio familiare in rete

I recenti studi sulle seconde generazioni di immigrati confermano che sono molteplici i fattori che influiscono sulla costruzione dell'identità nei bambini che appartengono a mondi culturali ed etnici differenti (quello da cui proviene la famiglia di origine e quello in cui vivono). Tra questi l'acquisizione della

lingua madre. I conflitti identitari di cui le seconde generazioni sono spesso protagoniste toccano corde emotive profonde e possono compromettere la qualità della convivenza futura nella Comunità. La proposta di realizzazione di corsi di lingua madre, gratuiti, laici ed aperti a tutti i bambini, vuole accompagnare il minore straniero all'acquisizione di una solida identità in un ambiente aperto e portato all'inclusione all'interno di un territorio come il nostro che si configura come area a forte vocazione immigratoria. In base alle presenze sul territorio e alle esigenze rilevate dai membri della Consulta distrettuale dei migranti è stata scelta, per queste prime edizioni, la lingua araba.

Le 2 docenti (in possesso di Laurea e con esperienza pregressa) sono state scelte tra 22 candidate selezionate da una apposita Commissione. Sono state raccolte un totale di 102 iscrizioni, distribuite sui 4 corsi disponibili. Tra gli iscritti ci sono 18 bambini con cittadinanza italiana (dei quali 11 con doppia cittadinanza). La maggior parte degli iscritti è di cittadinanza marocchina o tunisina, ma sono presenti anche ragazzi con cittadinanza rumena e giordana. La grande maggioranza degli iscritti è nata in Italia. Le iscrizioni sono state raccolte presso gli Sportelli Punto Migranti (24 a Baricella, 22 a Castel Maggiore, 17 a Malalbergo, 11 Bentivoglio, 6 a Granarolo dell'Emilia, 6 a Molinella, 4 a San Giorgio di Piano, 3 a Castenaso, 2 a Minerbio). Vale la pena di ricordare che il corso, essendo organizzato dal distretto socio-sanitario, non costerà nulla alle casse comunali.

L'Assessore alle
Politiche Sociali
Maria Chiara Soldati

L'Ufficio di Polizia Municipale informa i cittadini di alcune modifiche alla circolazione stradale, ovvero l'istituzione:

1. di un breve tratto di divieto di sosta (circa 12 mt.) sul lato nord di via Don Minzoni subito dopo l'intersezione con via Roma;
2. del limite di velocità di 70 Km/h in via Palio.

Progetto recupero loculi

Rimborsi economici ai concessionari di loculi perpetui che aderiscono al progetto.

A norma dell'art. 42 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria si ricorda ai cittadini concessionari di loculi a concessione perpetua (da intendersi 99 anni) che possono aderire ad un progetto di recupero di loculi occupati da propri familiari da oltre 30 anni restituendoli al Comune in cambio di un rimborso economico.

Per maggiori e dettagliate informazioni rivolgersi al Servizio Cimiteriale - tel. 051 6611730

Avviso per accedere al fondo straordinario per contrastare la crisi economica

Domande da presentare dal 15/03/2010 al 15/04/2010

La Regione Emilia Romagna ha messo a disposizione un **FONDO A SOSTEGNO DEL REDDITO PER I NUCLEI IN SITUAZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTA' A CAUSA DELL'ESPULSIONE DAL MONDO DEL LAVORO DI UNO O PIU' MEMBRI (D.G.R. N. 1223 DEL 27/07/2009)**. Potranno accedere a tali contributi, presentando domanda allo Sportello Sociale, tutti i soggetti:

- Disoccupati (alla data della presentazione della domanda) per uno dei seguenti motivi:

a) Lavoratore o socio lavoratore a tempo indeterminato che ha perso il lavoro dopo il 1° gennaio 2009 per cessazione dell'attività dell'azienda, o per riduzione dell'organico aziendale dovuta alla situazione di crisi (esclusi licenziamenti per giusta causa, giustificato motivo soggettivo, per mancato superamento del periodo di prova, per superamento del periodo di comporta e le dimissioni volontarie non connesse a causa di crisi aziendale);

b) Titolare di contratto di collaborazione a progetto che ha perso il lavoro dopo il 1° gennaio 2009 per cessazione dell'attività dell'azienda, o per riduzione dell'organico aziendale dovuta alla situazione di crisi;

c) Lavoratore a tempo determinato, che ha perso il lavoro dopo il 1° gennaio 2009 per cessazione dell'attività dell'azienda, o per riduzione dell'organico aziendale dovuta alla situazione di crisi;

d) Lavoratore autonomo che ha chiuso partita iva dopo il 1° gennaio 2009 a seguito della situazione di crisi economica.

- che non percepiscono reddito oppure che percepiscono: il sussidio di disoccupazione o indennità di mobilità specificando il periodo di percepimento e per quale importo o altro reddito, in questo caso dovrà essere specificato l'importo;

- che non hanno usufruito di sussidi economici da parte del comune di Minerbio o da altri enti pubblici negli anni 2009/2010;

- che nessun componente del proprio nucleo familiare abbia usu-

fruito dei sussidi di cui al punto precedente e che non abbia presentato domanda per il fondo in questione;

- che sono in possesso di un ISEE (redditi 2009) inferiore a 15.000 euro.

ALLEGATI alla domanda dovrà essere presentata la dichiarazione ISEE e la dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata dal Centro per l'Impiego competente; il contributo di cui trattasi sarà assegnato sulla base della verifica dei requisiti richiesti e a seguito di relazione dell'Assistente Sociale del Comune.

Il modulo per la domanda potrà essere ritirato allo SPORTELLLO DEL CITTADINO del Comune di Minerbio negli orari di apertura al pubblico o scaricabile dal sito del Comune di Minerbio www.comune.minerbio.bo.it, per informazioni rivolgersi allo Sportello Sociale negli orari di apertura al pubblico o telefonicamente al numero 051/6611754.

Una nuova veste grafica per i documenti del Comune di Minerbio



Dal 1 gennaio 2010 di seguito all'approvazione del Manuale di Immagine Coordinata, i documenti del Comune hanno una nuova veste grafica al fine di permettere la riconoscibilità dell'attività svolta e dei servizi offerti.

Molti cittadini ritirando i moduli del Comune o a seguito di comunicazioni scritte avranno notato la diversa impaginazione. In particolare gli elementi caratterizzanti sono: un restyling dello Stemma (la raffigurazione della Dea Minerva

su sfondo giallo, con tre gigli bianchi su sfondo azzurro nella parte superiore, sormontata da una corona) e un nuovo logo. Accanto all'immagine tradizionale e istituzionale del Comune è stato deciso di individuare un nuovo logo: un cerchio attraversato dalla scritta minerbio: il comune attraverso il suo nome, apre le porte ai propri interlocutori, dando così un valore simbolico e centrale all'io, inteso come individuo che diventa l'obiettivo principale del suo agire.

Molto più che un film

L'uomo che verrà

Molto intensa la serata del 9 febbraio 2010. Un evento organizzato in pochi giorni, ma in maniera egregia, dai gestori del Nuovo Cinema Mandrioli di Cà de' Fabbri in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e tutta l'Amministrazione Comunale. Quella sera infatti a vedere "L'uomo che verrà", film patrocinato anche dal Comune di Minerbio, eravamo in circa 400 ed in tanti non sono riusciti ad entrare perché non vi era più posto. L'ultima fatica del regista Giorgio Diritti racconta la strage di Marzabotto: ce lo mostra con gli occhi innocenti di una bambina, protagonista, e speranza al tempo stesso, del film.

La proiezione era stata preceduta dall'incontro tra il pubblico presente in sala e 2 partigiani, all'epoca dei fatti poco più che ragazzini. Parole sagge quelle della loro testimonianza, dette con voce calma e pacata, non urlate come purtroppo sempre più spesso siamo abituati a sentire nei salotti televisivi. Parole che credo siano arrivate diritte al cuore ed alla mente di ognuno di noi. Mi sarebbe venuto da porre loro una domanda: "Ma ce lo siamo meritati?". Abbiamo meritato il sacrificio dei tanti che hanno dato la loro vita, spesso, come nel caso dell'eccidio di Monte Sole, vite innocenti di donne e bambini, per noi, per la nostra libertà, per la nostra democrazia? La domanda, provocatoria se vogliamo, non è ovviamente da rivolgersi al singolo cittadino, ma alla collettività, come comunità nel suo insieme. La democrazia come la stiamo vivendo ora, il nostro modo di essere cittadini, il modo di fare politica, di amministrare la cosa pubblica, l'uguaglianza sociale, la solidarietà, sono come l'immaginavano i partigiani che abbandonavano le loro case per imbracciare un fucile e difendere se stessi, le loro famiglie, la loro terra, la loro libertà? Non per voler fare facili o superficiali moralismi, ma a volte dovremmo chiedercelo e magari anche solo tentare di dare una risposta. Con sincerità.

Ultime delibere di Consiglio del 2009. Nell'ultimo Consiglio Comunale dell'anno passato sono stati ovviamente gli argomenti economici a farla da padrone. Sono stati infatti approvati, coi soli voti favorevoli della maggioranza ed il voto contrario delle opposizioni, il PGS (Piano Generale di Sviluppo, ovvero gli obiettivi di mandato amministrativo) ed il bilancio di previsione (anche in questo caso voto contrario delle minoranze). Per quest'ultima delibera, come gruppo consiliare di maggioranza, abbiamo espresso una dichiarazione di voto nella quale, visto il perdurare della crisi economica, richiamiamo l'amministrazione comunale a porre ancor più attenzione di quanto già non faccia, nei confronti delle famiglie, dei più deboli e di tutti coloro che risentono in modo particolare di questa crisi.

E prime delibere di Consiglio del 2010. Tra le prime delibere ad essere state approvate in questo inizio anno vi è quella relativa al DUP (Documento Unico di Programmazione). Si tratta di un documento di carattere Regionale, maturato in ambito del Quadro Strategico Nazionale che attingendo a fonti di finanziamento varie, permette la realizzazione di obiettivi sia "trasversali", incentrati su temi cardine per lo sviluppo regionale, sia tipicamente territoriali, con specificità quindi locali.



No al corso di arabo per tuo figlio!

Caro Minerbiese, come dicevamo noi, un Prometeo al mese fino alle elezioni: propaganda politica garantita e paghi tu! E mentre Minerbio subisce l'offesa dei ladri al cimitero o che profanano statue, ti viene propinata la bufala mediatica del "primato dei conti comunali" che ci è valso un OBOLO STATALE di oltre € 160.000: peccato che l'indice di riferimento NON fosse la "qualità dei servizi" bensì un mero calcolo fra entrate e uscite; quindi un'amministrazione che basa la propria politica sul "non faccio niente, non spendo niente" sembra prevalere su Comuni gestiti meglio, come Malalbergo, che non è in classifica perché **INVESTE** per i propri cittadini! Intanto nella gestione quotidiana del Comune, i nostri tronisti, per non urtare sottili equilibri interni alla maggioranza, ultimamente evitano perfino di rispondere alle nostre Interrogazioni: eclatanti i casi del silenzio sul CROCEFISSO nelle scuole (mozioni approvate in tanti altri Comuni della zona) e sulla sciagurata ipotesi di celebrare i **MATRIMONI GAY!** Pare che il loro unico problema sia come azzittire l'Opposizione: avrai notato che non possiamo più fare i consueti Punti d'Ascolto al mercato (permesso negato! una decisione esecrabile, di chiara matrice politica?) inoltre essi hanno rifatto il Regolamento comunale con il fine unico di togliere ogni possibilità di azione ai nostri Consiglieri, che non possono proporre Ordini Del Giorno e hanno tempi limitatissimi per discutere Interrogazioni che, se scomode, possono essere rimandate di 45 giorni! Le Consulte sono state svilite da un regolamento che cancella la quota di garanzia dell'Opposizione e, parallelamente, c'è in atto il solito gioco della denigrazione personale dell'avversario. Questa è la maggioranza-



Mingranti; la stessa ridicolizzata da una FIGURAZA nella gestione della nevicata di dicembre che ci è valsa perfino un servizio sul TG5. Ma se almeno fossero dei bravi amministratori! Invece ci hanno regalato aumenti ingiustificati delle rette dei servizi scolastici (e sulla mensa ci sarebbe da scrivere un libro di barzellette, visto che i Comitati dei Genitori sono inferociti per il pessimo servizio offerto, ma da quando il signor Mingranti va a pranzo lì, il rancio pare essere sempre ottimo e abbondante); aumenti ingiustificati della Tarsu (spacciati come contributo alla raccolta differenziata); una serie infinita di mancate decisioni per imbarazzante incapacità degli Assessori preposti (esempio il problema della sicurezza stradale in varie vie) e, oggi, il "PUNTO MINGRANTI" (sì, proprio Mingranti), sponsorizzato sul sito web del Comune di Minerbio, vuole propinare ai nostri figli un CORSO DI ARABO "per l'integrazione"! NON SIAMO NOI A DOVERCI INTEGRARE, caro sindaco! La Lista Civica dice NO a questa ennesima offesa alla nostra civiltà millenaria, alle nostre tradizioni e alla nostra Comunità! Minerbiese, apri gli occhi e giudica con la tua testa che cosa stanno facendo questi signori. Non hanno preso posizione sul crocefisso nelle scuole e, subito dopo, vogliono che tuo figlio impari l'arabo per potersi meglio integrare con gli extracomunitari! Noi diciamo fermamente NO a questa politica assurda e controproducente, che antepone gli interessi politici di qualche partitello, al comune sentimento della collettività minerbiese!

Al servizio dei cittadini

"Non pensare a ciò che può fare per te il tuo Paese, ma a ciò che puoi fare tu per il tuo Paese".

Abbiamo inserito più volte questa frase di un celebre Presidente Americano in articoli o volantini della nostra lista "Per Cambiare", nel corso del precedente mandato, perché riteniamo che questo sia il concetto a cui debba ispirarsi chi decida di impegnarsi in politica nel senso più ampio del termine. D'altra parte, l'esistenza stessa, nel nostro Comune, di tante associazioni di volontariato che spaziano nei più svariati settori, dimostra che questo principio è ben radicato nella coscienza dei nostri concittadini. A maggior ragione le forze politiche che si presentano alle consultazioni elettorali per chiedere il mandato ad amministrare il nostro Comune, debbono avere ben chiaro questo concetto fondamentale.

Il primo scopo della presenza nel Consiglio Comunale della nostra lista civica consiste proprio nel ricordare ai grandi raggruppamenti politici di far sempre riferimento a questo principio perché l'interesse della collettività non venga sacrificato all'interesse di parte.

Crediamo di aver svolto bene questa funzione nel precedente mandato operando in modo costruttivo ma anche dando voce ad una opinione pubblica critica e vitale. Ora con i nuovi consiglieri, la nostra lista continuerà a porsi come punto di riferimento per tutti i cittadini che hanno a cuore le sorti del nostro Comune.

Pertanto, come capo gruppo della lista "Per Cambiare Minerbio", proprio per consentire un necessario ricambio generazionale e far sì che i consiglieri in carica siano poi il perno della nostra rappresentanza nelle future consultazioni, ho ritenuto di passare

la mano: mi subentra Claudio Chiarini ed il nostro gruppo consiliare risulta così costituito: Luca Morona (capo gruppo), Claudio Chiarini (consigliere).

Voglio in questa occasione rivolgere un appello a tutti i consiglieri comunali perché mettano da parte polemiche spesso sterili e rivolgano lo sguardo ad orizzonti di lunga durata per ben focalizzare i problemi futuri e impostarne sin d'ora la soluzione. I vari strumenti urbanistici approvati (PSC, PTCP, POC ecc.) costituiscono infatti solo la cornice di un quadro tutto da dipingere. Penso ad alcuni problemi che si trascinano negli anni: scuola e giovani ad esempio: dove e

come vogliamo collocare gli spazi del plesso scolastico di Minerbio? Con quali mezzi intervenire? Con quali scadenze? Quali strutture vogliamo mettere a disposizione dei giovani? Dove collocarle? Come gestirle? Quali tempi ci diamo per realizzarle?

Come sempre il nostro gruppo è a disposizione dei cittadini per raccogliere proposte e contributi e a questo proposito stiamo ultimando la realizzazione del nostro sito www.percambiareminerbio.it che abbiamo concepito non solo come strumento di propaganda politica, ma come spazio di confronto e veicolo di informazioni relative al territorio. In alternativa l'indirizzo di posta è lucalaboratorio@libero.it

Ciò che noi dobbiamo fare è operare per favorire uno sforzo di tutti a favore della nostra comunità nella consapevolezza che per raggiungere questo scopo sia quanto mai importante il nostro ruolo di voce fuori dal coro. Auguro quindi ai consiglieri, a noi simpatizzanti ed a tutti i cittadini un buon lavoro.

Giovanni Zucchini



Auser a Minerbio: cittadini attivi in rete contro il disagio

di **Nadia Luppi**

L'Auser, associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà è presente nella Provincia di Bologna dal 1991 e da allora, attraverso il quotidiano impegno dei suoi volontari lavora per garantire agli anziani reali occasioni di partecipazione alla vita della comunità, combattendo le solitudini e il disagio e ponendosi al fianco delle categorie più deboli, anziani e disabili in primis.

Anche a Minerbio Auser è presente con i suoi instancabili volontari per garantire - in rete con istituzioni e altre realtà attive sul territorio - aiuto e sostegno a chi ne ha bisogno.

"I volontari Auser a Minerbio rappresentano una risorsa importante per la comunità - afferma Chiara Soldati, Assessora ai Servizi Sociali del Comune - poichè grazie al loro aiuto possiamo garantire servizi di scuolabus e di sorveglianza all'entrata e all'uscita da scuola, occasioni di socializzazione per anziani e altre fasce deboli della società, possiamo contare su un efficiente servizio di trasporto sociale, e fare fronte comune nella lotta contro il disagio e l'emarginazione". "Quando notiamo che alcuni nostri concittadini versano in condizioni difficili, provvediamo a informare i servizi sociali e ci rendiamo disponibili a dare il nostro contributo per risolvere i problemi" racconta Giancarlo Bignami,

coordinatore Auser di Minerbio. E' ciò che è accaduto in diversi casi, quando Servizi Sociali, volontari Auser e Coop Sociale L'Orto hanno coordinato i propri sforzi per aiutare persone in condizioni difficili a trovare un'attività e riappropriarsi della propria vita.

"Viviamo in una società in cui si rende sempre più spesso necessario l'intervento della mano pubblica per rispondere a bisogni che sono di natura sociale, relazionale e affettiva, non solo tecnica. In questo la collaborazione tra istituzioni e mondo del volontariato è fondamentale perché i volontari, con il loro impegno e la loro dedizione possono dare a chi ne ha bisogno un sostegno umano e affettivo che per sua natura un ente pubblico fatica a fronteggiare".

E oggi è ancora più facile sostenere Auser, destinando il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore dell'associazione. Per farlo basta inserire in fase di dichiarazione dei redditi il codice fiscale 97321610582. Si tratta di una scelta che non incide sul reddito perché è una quota sulle proprie imposte, comunque dovute.

Per informazioni:

Auser Bologna
www.auserbologna.it
tel: 051/63.52.911

CIAO DANTE.

Eravamo in molti per l'ultimo saluto a Dante. Ma non poteva essere altrimenti: la comunità per la quale lui si è sempre speso molto, si è stretta commossa attorno a Gemma, Nadia e ai familiari tutti, per esprimere loro calorosa vicinanza in un momento così doloroso e manifestare tutto l'affetto che provavamo per questo "piccolo" grande uomo. Dante, praticamente da sempre, si è dedicato con spirito di servizio al volontariato ed all'associazionismo. Infaticabile all'interno dell'AVIS, non solo a livello locale, ma anche, per molti anni, ricoprendo incarichi a livello superiore. La presenza di numerosi amici giunti coi labari da Bologna e da tutta la provincia, è stata la testimonianza di quanta passione abbia sempre messo nel suo operare. Negli ultimi anni, inoltre, era uno degli AMICI di MINERBIO, sempre presente nel pensare ed organizzare iniziative. E lui amico di Minerbio, e dei Minerbiesi, lo è sempre stato, non solo a parole, ma anche e soprattutto coi fatti, col suo agire, col suo generoso impegno per la nostra comunità. Grazie Dante, di quello che ci hai dato, di quello che sei stato.

Libero e Luciano

FESTA DELLA DONNA alla Casa Protetta di Minerbio

con poesie e mimose



CGIL
SPI SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
BOLOGNA
LEGA DI MINERBIO

Lo SPI e l'AUSER organizzano lunedì 8 marzo 2010 dalle ore 15.00 alle ore 17.00 insieme agli ospiti della Casa Protetta di Minerbio di via Roma 2, un "Pomeriggio Insieme" con uno spazio di animazione e con l'angolo del dialetto bolognese a cura di Franca Baldazzi con poesie e racconti. Una merenda dolce salata offerta gentilmente dalla ditta Marangoni, accompagnato da un piccolo omaggio floreale a tutte le donne offerto da Auser e SPI.

Sarà un'importante occasione per stare insieme per intrecciare vecchie e nuove relazioni: il benessere degli anziani passa anche attraverso a queste iniziative!

Grandi fotografi a Palazzo Minerva

Il circolo fotografico Blow Up è un'associazione che dal 1985 opera sul territorio di Minerbio per promuovere la fotografia attraverso i suoi associati, appassionati di fotografia, che nel tempo hanno collaborato con l'Amministrazione nell'organizzazione di incontri, corsi e mostre, come quella recentemente realizzata nell'atrio di Palazzo Minerva che ritrae i numerosi artisti che negli anni sono stati protagonisti delle stagioni del nostro teatro.

Tra le attività del circolo, negli ultimi anni, si è consolidata l'organizzazione di proiezioni di diapositive in dissolvenza che vedono fotografi amatoriali di alto livello, che hanno fatto della fotografia la loro passione principale, presentare splendidi reportages fotografici su luoghi e temi molto diversi. Il prossimo appuntamento è per lunedì 15 marzo con la proiezione dei lavori di Franco Dalle Donne, nato a Bologna nel 1944 e da sempre appassionato di fotografia.

L'artista ama raccontare le impressioni dei suoi viaggi mediante la rappresentazione fotografica della gente e dei luoghi visitati. L'artista ci proporrà attraverso i suoi scatti un viaggio

attraverso "Miami" una realtà forte, capace di emozioni violente, tramite i corpi e le architetture, ma anche squarci sull'umanità più intima e, per questo, a volte cruda; "Valencia - Città delle Arti e delle Scienze", un percorso fra le architetture storiche e contemporanee del famoso architetto Calatrava e per finire "Del profumo i colori", un divertimento musicale con immagini floreali a preannunciare l'imminente primavera.

Il 29 marzo sarà la volta di Natalina Mascherini con la proiezione di "Groenlandia - Svalbard - Isole nel silenzio" e "Botswana - The last heaven". Il ciclo di proiezioni di questa stagione si chiuderà il 19 aprile con Luciano Bovina. L'artista proporrà "Volare... dove ti porta il vento" il cui tema principale è il gioco del pilota che, come in un atto d'amore, prolunga il più possibile quell'equilibrio fragile, dinamico, altalenante, tra la navicella e i venti, come nel viaggio della vita. A seguire: "Dancalia, strada del sale" un viaggio attraverso le immagini della depressione Dancalia, un'immensa bassura dove a perdita d'occhio si estende la Piana del Sale. Un impressionante territorio riarso e spoglio, uno dei luo-

ghi più caldi e invivibili della terra. Una regione che nonostante tutto è abitata dall'affascinante popolo Afar, un gruppo etnico nomade che da secoli estrae il sale e ancora oggi, seguendo l'antica pista, viaggia in lunghe carovane di cammelli per intere settimane fino ai mercati degli altipiani distanti centinaia di chilometri. In tutto questo inferno della Rift Valley è il Dallol, una zona di terra "viva" dove sorgenti di acqua calda e vapori superflui, mischiandosi a depositi salini, formano curiose incrostazioni multicolori, spettacolari e irreali. E per finire "Etiopia Copta" una terra dallo straordinario ed unico patrimonio storico, culturale e naturale che conserva le più antiche testimonianze archeologiche del pianeta. Impossibile trovare in Africa un paese simile a questo, dove la vita continua a scorrere come ha fatto per millenni, incurante del mondo che cambia.

Le proiezioni, ad ingresso gratuito, si terranno tutte a Palazzo Minerva, con inizio alle ore 21.15 e il circolo fotografico Blow Up sarà lieto di offrirvi a fine serata un goloso buffet.

Palestra Sium-Lam

Nella palestra Sium Lam, in pieno centro a Minerbio, (via Ortazzo, 5) è possibile praticare alcune delle più antiche arti marziali il judo (agonistico e kids), la Thai-Boxe (o Boxe Tailandese) il Win-Tchung (difesa personale) e lo Yoga.

Tra queste attività quello dello judo, ha ottenuto, grazie all'impegno da oltre 26 anni del Maestro Bassi Piero III Dan e Bottoni Luca II Dan, diversi riconoscimenti dalla ADO - Uisp (Area Nazionale Discipline Orientali - Unione Italiana sport per tutti) e dal Coni.

Molti sono stati i riconoscimenti e i premi vinti, i piccoli dello Judo kids (quest'anno gli iscritti sono 22) si sono sempre classificati in finale, tra i questi ricordiamo: Luca Dondi, Giada Dondi, Bottoni Alex, Villani Giacomo, Stagni Giacomo, Piazza Carlo, Rasicci Alessio, Minotti Alessio, Comi Alex, Fiorini Ares, Amadesi Pietro.

A livello agonismo adulto, invece, ricordiamo alcune delle vittorie più importanti a livello regionale e nazionale. Mazzini Davide II classificato juniores, Fusi Filippo I classificato cadetti, Soverini Lorenzo I classificati esordienti B, Puviani Federico II classificato esordienti B 60 kg, Grimaldi Michele I classificato esordienti B 60 kg, mentre a livello nazionale citiamo: Fusi Filippo III classificato, Soverini Lorenzo III classificato e Grimaldi Michele II classificato. In questa stagione 2009/2010 nel circuito Coni Grimaldi Stefano si è classificato terzo Soverini Lorenzo primo, quest'ultimo vi aspetta il 5 dicembre 2010 a Roma per il campionato italiano professionisti del Coni.



Foto di gruppo della squadra judo kids in gara Quest'anno i piccoli combattenti sono triplicati



8 marzo Festa della Donna con Eva

“Vado un attimo all’inferno... ma poi torno”

8 marzo ore 21,00 presso
il Nuovo Archivio Storico Comunale
in Via VIII Marzo

Eva ha 40 anni, un marito, una figlia e un lavoro: fa l'operatrice in una chat line. Non si tratta di una linea erotica... ma questo i frequentatori della chat ancora non lo hanno capito. In un precario equilibrio tra vita privata e lavoro, che scivolano spesso l'uno nell'altro, influenzandosi a vicenda, Eva racconta di un universo parallelo in cui la donna è una bambola gonfiabile che può essere a seconda delle necessità schiava o padrona, sposa o meretrice.

Attraverso questo lavoro, Eva riscopre paure, vecchi fantasmi, fantasie rimosse, e ritrova se stessa.

“Eva. Vado un attimo all'inferno... ma poi torno” è l'opera prima di Maria Genovese: 18 capitoli, ognuno una storia a se, in grado di vivere una vita propria se non per il filo del telefono che li accomuna. 18 storie brevi che raccontano ognuna un personaggio, una strategia per non lasciarsi coinvolgere, una fetta di vita familiare.

L'autrice ha accettato l'invito del Comune, nel suo progetto di svelare i “talenti” di Minerbio, a presentare questo libro proprio l'8 marzo, in occasione della Festa della Donna: perché Eva è Donna. Moglie, madre e lavoratrice, con tutto il peso che ciò comporta. Ed in più si trova nella posizione “privilegiata” di scoprire un “maschile” che

ha una immagine del “femminile” assolutamente distorta, legata a modelli familiari e culturali ancora fortemente presenti, che anni di femminismo non hanno saputo cancellare. Probabilmente perché è stata una rivoluzione che aveva un'idea precisa di quali fossero i principi che voleva sradicare, senza avere chiaro in mente un modello con cui sostituirli. Raggiunta una parvenza di emancipazione, la donna ha finito con l'allontanarsi da un percorso che avrebbe dovuto fare insieme con il “maschio”, perché diventasse “uomo”.

Di solito ad iniziative legate a questa giornata partecipano per lo più donne, ma in questo caso si auspica una forte presenza maschile: di cosa si parla se manca proprio l'“altra metà del cielo”?

Per questo motivo l'8 marzo 2010 alle ore 21 presso il Nuovo Archivio Storico Comunale sono invitati uomini e donne a prestarsi ad un gioco: lasciarsi andare a qualche momento di teatro, e ragionare insieme su dove stiamo andando, con l'aiuto della psicologa Rosanna Poluzzi e con la collaborazione dell'Associazione Bolla d'Aria: quale linguaggio migliore dell'arte per raccontare le contraddizioni della società e trascorrere comunque una serata gradevole?

Concerto di Beneficenza del Corpo Bandistico Città di Minerbio

17 aprile ore 21.00

Obiettivo della serata raccogliere fondi da destinare in aiuto a coloro che hanno subito il grave disastro del terremoto ad Haiti.

Purtroppo catastrofi come queste sembrano ormai essere all'ordine del giorno, recentissime infatti le notizie del terremoto che ha colpito il Cile e le inondazioni che hanno interessato le vicinissime Spagna e Francia.

Un piccolo gesto di solidarietà quindi da parte di una delle Associazioni più antiche di Minerbio da tempo impegnata in iniziative di beneficenza.

Negli ultimi anni infatti attraverso altre edizioni del Concerto di Beneficenza, sono stati raccolti e destinati fondi al progetto per la costruzione di pozzi d'acqua in Mafi Zongo, alle ricerche condotte dall'Istituto Ramazzini e, per conto dell'Avis Minerbio, per la realizzazione della nuova casa dei donatori dell'Avis.

Il Corpo Bandistico Città di Minerbio è quindi lieto di invitare la cittadinanza a trascorrere una piacevole serata in musica cogliendo l'occasione per aiutare chi è meno fortunato di noi. Ingresso Libero con Offerta Libera Consigliata.

Per informazioni ed eventuali prenotazioni posti telefonare al 333/2666638.



RECAPITI UFFICI COMUNALI

Via Garibaldi, 44 - 40061 Minerbio (BO) - www.comune.minerbio.bo.it - E-mail: urp@comune.minerbio.bo.it

Centralino	051.6611711	Fax	051.6612152	Sportello del Cittadino (URP e Servizio Demografici) ...	051.6611780
Polizia Municipale	051.6611781	Ragioneria	051.6611783	Ufficio Tecnico.....	051.6611785
Segreteria	051.6611782	Tributi	051.6611784	Servizi Cimiteriali	051.6611730
Biblioteca	051.878337	Palazzo Minerva.....	051.878510	Sportello Sociale (scuola e servizi sociali)	051.6611754
Asilo Nido Minerbio.....	051.878145	Asilo Nido Tintoria	051.877958		